



Regione Calabria
Dipartimento Tutela dell'Ambiente
Il Dirigente Generale

*RELAZIONE SULLO STATO DELLA GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI NELLA REGIONE CALABRIA*

SITUAZIONE AL 1 APRILE 2021

**PRESUPPOSTI PER L'EMANAZIONE DI UN'ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE (EX ART. 32,
LEGGE 833/1978 E S.M.I. ED ART. 117 DEL DLGS N. 112/98) PER ASSICURARE LA CORRETTA
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

PREMESSA	2
STATO ATTUAZIONE IMPIANTISTICA DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI	2
ANNO 2020 - STRUMENTI ADOTTATI E RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA.....	4
ANNO 2021 - DISPONIBILITÀ DI SMALTIMENTO.....	6
CONCLUSIONI E PROPOSTA DI ORDINANZA.....	8

Gratificati

PREMESSA

Ai Comuni spetta l'esercizio della funzione fondamentale assegnata dall'art. 19 comma 1 lettera f) della legge n. 95 del d.l. 95/2012 relativa a *"l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi"*.

La legge regionale n. 14 dell'11 agosto 2014 stabilisce la dimensione territoriale per l'organizzazione del servizio pubblico essenziale di gestione dei rifiuti urbani, ossia gli ambiti territoriali ottimali, coincidenti con il territorio delle province calabresi, e istituisce l'ente di governo di cui all'articolo 3-bis del d.l.138/2011, convertito dalla legge 148/2011 denominato *"Comunità d'Ambito"*, costituito dall'associazione dei Comuni ricadenti in ciascun ambito secondo la forma associativa ex art. 30 del D.lgs. 267/2000. Per l'ATO di Reggio Calabria la legge regionale n. 11 del 7 maggio 2019 ha attribuito alla Città Metropolitana la funzione di ente di governo.

L'ente di governo dell'ATO svolge i compiti elencati nell'art. 4 comma 9 l.r. 14/2014, finalizzati all'organizzazione ed erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo un principio di efficacia, efficienza ed economicità. **La Comunità d'Ambito redige e attua i piani d'ambito, persegue gli obiettivi di raccolta differenziata e l'autosufficienza impiantistica a livello di ambito realizzando le infrastrutture di trattamento e smaltimento nel piano regionale di gestione dei rifiuti.**

Cessata la competenza transitoria esercitata dalla Regione Calabria sulla base della disciplina di cui alla legge regionale n. 18 del 12 aprile 2013, dal 1 gennaio 2019 i Comuni riuniti nelle Comunità d'Ambito sono subentrati nella titolarità della funzione sull'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani.

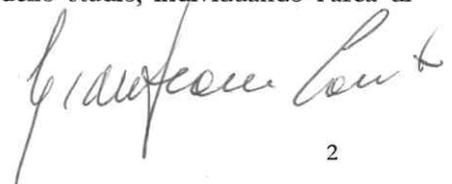
Il ritardo delle Comunità d'Ambito e della Città Metropolitana di Reggio Calabria nella redazione dei Piani d'Ambito, nella scelta della forma di gestione, a livello di ambito per la fase del trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani e di sub-ambito per la fase della raccolta, e nell'attuazione degli interventi previsti nel vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ha determinato una grave situazione di criticità nel settore dei rifiuti urbani dovuta principalmente alla carenza di impianti di smaltimento per il conferimento degli scarti di lavorazione codici EER 19.12.12, 19.05.03 e 19.05.01 prodotti dagli impianti di trattamento pubblici e privati asserviti al circuito pubblico.

STATO ATTUAZIONE IMPIANTISTICA DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Gli interventi infrastrutturali del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti del 2016, di competenza degli enti di governo degli ATO - Comunità d'Ambito e Città Metropolitana di Reggio Calabria) - che dovevano essere realizzati entro il 2020, registrano un forte ritardo. Per ciascun ATO è riepilogato di seguito lo stato di attuazione.

ATO Cosenza

1. **Ecodistretto e discarica di servizio nell'area Nord Cosenza**: nuova realizzazione di piattaforma di recupero spinto di materia dai RUr e valorizzazione della RD secca, completo di linea di trattamento anaerobico dell'organico, con produzione di biometano e compost di qualità completata dalla discarica di servizio. Per quest'ultima il PRGR indica una volumetria di circa 350.000 mc. Tutta l'opera è finanziata con un importo di 43,577 M€, comprendente anche la discarica di servizio, a valere sul Patto per la Calabria - Delibera CIPE 25/2016. A seguito dell'inerzia della Comunità d'Ambito nell'individuazione del sito di ubicazione è stato nominato un Commissario ad acta (Decreto del Presidente della Regione n. 71 del 21 maggio 2020) che nel luglio del 2020 ha trasmesso le risultanze dello studio, individuando l'area di ubicazione del Comune di Grimaldi;



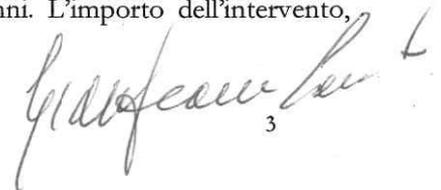
2. **Ecodistretto in località Bucita del Comune di Corigliano-Rossano:** riconversione dell'attuale impianto a tecnologia meccanico-biologico in una nuova piattaforma di recupero spinto di materia dai RUr e di valorizzazione della RD secca; l'impianto sarà completato da una linea di trattamento anaerobico dell'organico, con produzione di biometano e compost di qualità. L'opera ha già conseguito il provvedimento favorevole di VIA ed il decreto di AIA che ne autorizza la realizzazione e l'esercizio. Ha conseguito anche il parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale alle OO.PP. per le Regioni Sicilia e Calabria. La progettazione definitiva è stata sottoposta alla procedura di verifica finalizzata alla validazione. La Regione Calabria ha trasmesso alla Comunità d'Ambito di Cosenza nella data del 06/06/2020 prot. SIAR n. 153961 (sollecito con nota prot. SIAR n. 219774 del 06/07/2020) tutta la documentazione di progetto e la documentazione di gara per appalto integrato. La Comunità d'Ambito ad oggi non ha ancora bandito la gara per la realizzazione dell'opera che è finanziata con i fondi della delibera CIPE 79/2012. L'importo complessivo dell'opera è di pari a 46,352 M€, di cui 44.819.296,36 finanziati dalla CIPE 79/2012 ed il resto con la tariffa;
3. **Discarica di servizio ecodistretto Corigliano- Rossano:** La Comunità d'Ambito non ha avviato nessuna attività legata all'individuazione del sito. Il PRGR indica una volumetria di 160.000 mc e un costo di 7 M€ (fonte finanziaria da individuare)

ATO Catanzaro:

1. **Ecodistretto in località Alli del Comune di Catanzaro:** riconversione dell'attuale impianto a tecnologia meccanico-biologico in una nuova piattaforma di recupero spinto di materia dai RUr e di valorizzazione della RD secca; l'impianto sarà completato da una linea di trattamento anaerobico dell'organico, con produzione di biometano e compost di qualità. I lavori sono in corso di realizzazione e si concluderanno entro la fine del 2022. L'opera risulta finanziata con i fondi Obiettivi di Servizio – Cipe n. 79/2012 per un importo di 41,44 M€;
2. **discarica di servizio in loc. Alli di Catanzaro:** su disposizione dell'O.P.G.R. n. 45/2020 la Comunità d'Ambito di Catanzaro ha presentato in data 7 agosto 2020 il progetto all'autorità competente in materia ambientale per il rilascio del provvedimento di VIA e di AIA. È in corso la conferenza dei servizi. La discarica sarà realizzata entro ottobre 2022. L'opera, prevista nel PRGR, è finanziata con l'APQ Tutela e Risanamento ambientale per un importo di 7,00 M€. La volumetria prevista è di 130.000 mc;
3. **Ecodistretto nell'area lametina:** nuova piattaforma di recupero spinto di materia dai RUr e valorizzazione della RD secca; l'impianto sarà completato da una linea di trattamento anaerobico dell'organico, con produzione di biometano e compost di qualità; Il PRGR prevede la delocalizzazione dell'esistente impianto nel comune di Lamezia Terme. Con nota prot. n. 96010 del 12/10/2020, acquisita in pari data al prot. SIAR n. 327746 la Comunità d'Ambito ha trasmesso lo studio di fattibilità con l'individuazione del nuovo sito di ubicazione. Importo dell'opera: 40,00 M€ (fonte finanziaria da individuare);
4. **Discarica di servizio ecodistretto nell'area lametina:** la discarica di servizio era stata individuata nella terza vasca della discarica di Lamezia in loc. Stretto. L'OPGR n.246/2019 aveva disposto l'obbligo per il Comune di Lamezia Terme di presentare il progetto. Con Decreto del Presidente n. 72 del 21/05/2020 sono stati attivati i poteri sostitutivi nei confronti del Comune. Con DGR n. 54 del 18/02/2021 è stato revocato il potere sostitutivo. Il PRGR prevede una volumetria di circa 120.000 mc. L'importo è di 7,0 M€ (fonte finanziaria da individuare);

ATO Vibo Valentia

1. **Ecodistretto e discarica di servizio nel Comune di Sant'Onofrio:** nuova realizzazione di piattaforma per il recupero spinto di materia dai RUr e valorizzazione della RD secca, completo di linea di trattamento anaerobico dell'organico, con produzione di biometano e compost di qualità e annessa discarica di servizio. La Comunità d'Ambito ha affidato a INVITALIA la redazione della gara per la progettazione dell'opera. Durante i numerosi incontri con la Comunità d'Ambito è stato evidenziato che l'opera non sarà disponibile prima di 5 anni. L'importo dell'intervento,


3

compresa la discarica di servizio, è di 42,55 M€, finanziato con i fondi del Patto per la Calabria Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE 25 del 10-8-2016;

ATO Crotone

1. **Ecodistretto nell'area crotone**: una nuova piattaforma di recupero spinto di materia dai RUr e valorizzazione della RD secca; l'impianto sarà completato da una linea di trattamento anaerobico dell'organico, con produzione di biometano e compost di qualità. Il PRGR prevede che la Comunità d'ambito delocalizzi l'esistente impianto e realizzi quello nuovo. Il piano prevede altresì che sia la Comunità d'Ambito a svolgere tutte le procedure per la realizzazione della nuova piattaforma, a partire dall'individuazione del sito. La Comunità non ha ancora individuato la nuova collocazione. L'importo previsto nel PRGR è di Importo 40,00 M€ (fonte finanziaria da individuare);
2. **Discarica di servizio ecodistretto area crotone**: la Comunità d'Ambito non ha avviato nessuna attività legata all'individuazione del sito. Il PRGR indica una volumetria di 200.000 mc e un costo di 7 M€ (fonte finanziaria da individuare);

ATO Reggio Calabria

1. **Ecodistretto in loc. Sambatello di Reggio Calabria**: riconversione dell'attuale impianto a tecnologia meccanico-biologico in una nuova piattaforma di recupero spinto di materia dai RUr e di valorizzazione della RD secca; l'impianto sarà completato da una linea di trattamento anaerobico dell'organico, con produzione di biometano ed energia elettrica e compost di qualità; I lavori sono in corso di realizzazione e saranno ultimati entro la fine del 2022. L'opera è finanziata dai fondi del POR Calabria 2014-2020 per 41,518 M€;
2. **discarica pubblica di Motta San Giovanni (RC) di servizio ecodistretto di Reggio Calabria**: il progetto per il recupero volumetrico ha conseguito sia la VIA che l'AIA (DDG n. 1961 del 26-2-2020) ed è in corso di verifica il progetto esecutivo, da porre a base di gara. I volumi, circa 300.000 mc, saranno comunque disponibili entro ottobre 2022;
3. **Ecodistretto in loc. San Leo nel Comune di Siderno**: riconversione dell'attuale impianto a tecnologia meccanico-biologico in una nuova piattaforma di recupero spinto di materia dai RUr e di valorizzazione della RD secca; l'impianto sarà completato da una linea di trattamento aerobico dell'organico (compostaggio). È in corso la conferenza dei servizi sul progetto definitivo per la valutazione d'impatto ambientale e l'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale. L'opera è finanziata con i fondi della Delibera CIPE 55/2016 per 43,8 M€;
4. **Discarica di servizio ecodistretto Siderno**: a causa dell'inerzia della Città metropolitana è stato nominato un commissario ad acta per la scelta del sito. Il PRGR prevede di realizzare una volumetria di 200.000 mc per un costo di 7,0 M€ (fonte finanziaria da individuare). La Città Metropolitana con nota del 18/03/2021 prot. n. 127725 ha trasmesso una proposta di localizzazione in n. 2 aree confiscate alla criminalità organizzata del Comune di Seminara;
5. **Impianto di compostaggio nella Piana di Gioia Tauro**: la Città Metropolitana con nota del 18/03/2021 prot. n. 127725 ha trasmesso una proposta di localizzazione in n. 2 aree del Comune di Gioia Tauro;
6. **Discarica pubblica di Melicuccà a servizio del TMB di Gioia Tauro**: il piano regionale di gestione dei rifiuti prevede di realizzare una volumetria pari a 200.000 mc. L'opera è finanziata con per 15,0 M€ con le risorse della delibera CIPE 55/2016- sezione Bonifiche. Il progetto dovrà prevedere anche la bonifica del sito sulla base dell'esito dell'indagine di caratterizzazione ambientale. Il soggetto competente è la Città Metropolitana. Con l'O.P.G.R. n. 45/2020 sono stati autorizzati i lavori per avviare la coltivazione in uno stralcio di circa 90.000 mc;

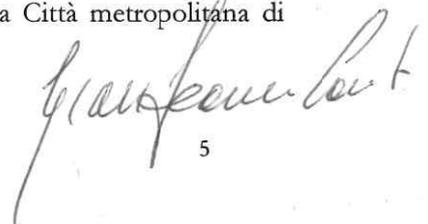
ANNO 2020 - STRUMENTI ADOTTATI E RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA

La grave situazione di criticità nel settore dei rifiuti urbani legata alla carenza di impianti di smaltimento per il conferimento degli scarti di lavorazione codici EER 19.12.12, 19.05.03 e 19.05.01 prodotti dagli impianti pubblici e da quelli privati asserviti al circuito pubblico, in concomitanza della diffusione della

G. Infante

pandemia da COVID-19 e dello stato di emergenza sanitaria dichiarato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata affrontata con l'azione di ordinanze contingibili e urgenti emanate dal Presidente della Regione Calabria e con l'attivazione di poteri sostitutivi nei confronti degli enti di governo degli ATO Rifiuti individuati dalla L.r. 14/2014 (Comunità d'Ambito e Città Metropolitana di Reggio Calabria).

- con le **O.P.G.R. nn. 14/2020, 45/2020, 56/2020, 62/2020 e 91/2020** si è proceduto, in sostituzione degli enti di governo degli ATO, all'individuazione di **discariche regionali pubbliche e private** per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla rete regionale di trattamento dei rifiuti urbani;
- con **PO.P.G.R. n. 54/2020**, in sostituzione degli enti di governo degli ATO, sono state disposte le procedure per l'individuazione di **siti extra-regionali** per il conferimento fuori regione dei rifiuti prodotti dalla rete impiantistica regionale di trattamento dei rifiuti urbani, allo scopo di fare fronte alla sovra-produzione dei rifiuti nella stagione estiva. **La Regione ha anche sostenuto il maggiore costo per complessivi circa 6 milioni di euro per un totale di 24.000 tonnellate di scarti di lavorazione inviate e trattate fuori regione;**
- **per la realizzazione delle discariche previste nel Piano Regionale di gestione dei rifiuti del 2016**, si è disposto il potere sostitutivo con la nomina di commissari ad acta:
 - a) nei confronti delle Comunità d'Ambito di Cosenza con il Decreto del Presidente della Regione n. 71 del 21 maggio 2020;
 - b) nei confronti della Città Metropolitana di Reggio Calabria con il Decreto del Presidente della Regione n. 73 del 21 maggio 2020;
 - c) nei confronti del Comune di Lamezia Terme con il Decreto del Presidente n. 72 del 21 maggio 2020, revocato con DGR n. 54 del 18/02/2021;
- **per la mancata sottoscrizione dei contratti di servizio con il gestore dell'impianto di trattamento di Rende e con il gestore della discarica di San Giovanni in Fiore in loc. Vetrano**, si è disposto il potere sostitutivo nei confronti della Comunità d'Ambito di Cosenza con il Decreto del Presidente della Regione n. 101 del 23 luglio 2020;
- **a seguito dell'incendio del 23 settembre 2020 che ha colpito l'impianto di Siderno** causando il fermo della linea di trattamento meccanico-biologico del RUr e della linea di trattamento dell'organico della raccolta differenziata, con **PO.P.G.R. n. 70/2020** si è disposto a favore dei Comuni della Locride l'autorizzazione all'esercizio nell'impianto di Vazzano (VV) di apparecchiature mobili per il trattamento della frazione umida della raccolta differenziata, disposizione prorogata con **O.P.G.R. n. 99 del 30/12/2020** scaduta il 31/03/2021;
- **La Regione ha finanziato e realizzato i lavori per € 543.568,10, oltre iva, sulla vasca n. 2 della discarica di Lamezia Terme** che hanno consentito il dissequestro della discarica e la ripresa dei conferimenti a servizio del sistema regionale. La vasca n. 2 della discarica in loc. Stretto di Lamezia Terme è di proprietà della Regione Calabria. Nel 2019, a seguito di concertazione con il Comune, la Regione Calabria ha riattivato i conferimenti il 14 agosto 2019. Nella data del 26/08/2019 è intervenuto il sequestro della discarica. La Regione Calabria ha quindi disposto con la DGR n. 112/2020 l'esecuzione dei lavori finalizzati ad ottemperare alle prescrizioni impartite dall'autorità giudiziaria. La Regione si è perciò adoperata a produrre tutti gli atti per ottenere il dissequestro che è avvenuto il 02/11/2020. I conferimenti sono ripresi il 09/11/2020. Sulla base dell'OPGR n. 91 del 30/11/2020 la Regione ne regola i flussi a favore degli ATO;
- Con **DGR 225/2020** sono state stanziare le somme necessarie alla **copertura delle discariche pubbliche** in utilizzo e per la realizzazione di **siti di stoccaggio** nella Città metropolitana di Reggio Calabria;



- A seguito degli attacchi incendiari sui siti pubblici di trattamento e smaltimento, con la DGR n. DGR n. 325 del 26/10/2020 sono stati stanziati € 80.000,00 la l'installazione di **impianti di video-sorveglianza** presso impianti le discariche di San Giovanni in Fiore, Cassano, Lamezia Terme e l'impianto di Vazzano;
- Con la DGR n. 439 del 30 novembre 2020 è stata finanziata la strada di accesso alla discarica di Motta San Giovanni, per la quale è in corso di validazione il progetto esecutivo da porre a base di gara per la realizzazione della discarica;
- E' stato attivato l'accordo interregionale con la Regione Puglia ai sensi dell'art. 182 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il conferimento di parte del rifiuto urbano codice EER 20.03.01 prodotto dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria. Nel 2020, oltre 8.000 tonnellate di rifiuti urbani sono stati conferiti dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria negli impianti pugliesi.

Tale attività, ha consentito il superamento delle criticità emerse nel 2020 con l'individuazione, in sostituzione delle Comunità d'Ambito, di spazi per la gestione degli scarti di lavorazione (smaltimento o trattamento) in impianti regionali ed extra-regionali. In totale nel 2020 la Regione ha individuato volumi di discarica per circa **215.000 tonnellate**.

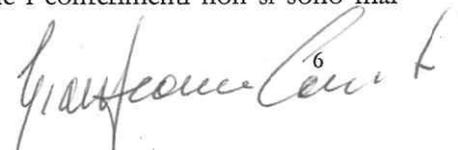
Di seguito è riportata la sintesi dei conferimenti nel 2020 nelle discariche regionali e negli impianti extra-regionali.

Discarica	Conferito al 31/12/2020 (t)
Cassano	31.645,42
San Giovanni in Fiore	41.275,00
Celico	4.566,22
Crotone	100.499,29
Lamezia Terme	12.409,60
Fuori Regione	24.234,87
TOTALE	214.630,40

ANNO 2021 - DISPONIBILITÀ DI SMALTIMENTO

Per l'anno in corso sono in utilizzo le seguenti discariche che consentono di disporre di una **volumetria residua** secondo quanto di seguito riportato:

- **discarica pubblica di San Giovanni in loc. Vetrano:** l'O.P.G.R. n. 14/2020 ha ordinato al Consorzio Valle Crati, nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale, la coltivazione in sormonto del lotto 1 della discarica in loc. Vetrano nel Comune di San Giovanni in Fiore per una volumetria complessiva di circa 25.000 mc; a seguito dell'esaurimento di dette volumetrie, l'O.P.G.R. n. 62/2020 ha ordinato l'utilizzo di ulteriori volumetrie in sormonto del lotto 2 plus. I conferimenti sono partiti nella data del 27 agosto 2020 e si sono interrotti il 26 settembre 2020 a seguito di un incendio della discarica. Nella data del 3 novembre sono stati riattivati per un quantitativo pari a 150 t/g di rifiuti codice EER 19.05.03. Alla data del 1 aprile 2021 sono state conferite complessivamente circa 51.000 tonnellate. In relazione alle citate ordinanze rimangono disponibili circa 1.500 tonnellate e la conclusione dei conferimenti è prevista per la prima decade di aprile 2021;
- **discarica pubblica di Cassano allo Ionio in loc. la Silva:** l'O.P.G.R. n. 45/2020 ha ordinato al Commissario ad acta nominato con Decreto del Presidente n. 75 del 25 maggio 2020 di attivare i conferimenti nella IV buca per complessivi 30.000 mc. Il 29 maggio 2020 la Regione ha affidato i conferimenti con procedura di somma urgenza. Il 18 ottobre 2020 la discarica è stata anche essa interessata da un incendio, contenuto prontamente, tanto che i conferimenti non si sono mai

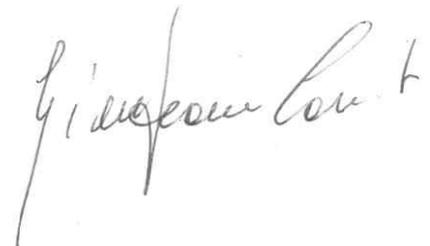

 6

interrotti. L'O.P.G.R. n. 71 del 30/11/2020 ha disposto la prosecuzione dei conferimenti attraverso una revisione del pacchetto di chiusura. La discarica accoglie un quantitativo giornaliero pari a 150 t/g di rifiuti codice EER 190503 e 191212. Complessivamente sino alla data del 01 aprile 2021 sono state abbancate circa 43.000 tonnellate di rifiuti. Rimangono disponibili circa 5.000 tonnellate e la conclusione dei conferimenti è prevista per la fine del mese di aprile;

- **2° vasca discarica pubblica di Lamezia Terme (CZ):** per come disposto dall'O.P.G.R. n. 45/2020 la Regione ha aggiudicato ed eseguito i lavori finalizzati al dissequestro della 2° vasca di proprietà regionale che è avvenuto in data 2 novembre 2020. La Regione Calabria ha finanziato i lavori con la D.G.R. n. 112 del 29/05/2020. In data 09/11/2020 la Regione ha attivato i conferimenti per un quantitativo giornaliero pari a 250 di rifiuti codice EER 190503 e 191212. La discarica è autorizzata con DDG n. 1134 del 18/02/2009 che ha previsto una volumetria complessiva di 551.000 mc di cui 371.700 a raso e 179.300 mc in elevazione. Il gestore prot. n. 089.2021 del 31.03.2021 acquisita al prot. SIAR n. 150840 del 01/04/2021 ha comunicato una volumetria residua disponibile rispetto al complessivo autorizzato pari a circa 48.000 mc. Sulla base degli attuali conferimenti giornalieri la volumetria di esaurirà entro luglio 2021. Nella data acquisita al prot. SIAR 29664 del 25/01/2021 il gestore ha inoltrato all'autorità competente la richiesta di rinnovo dell'AIA. Il procedimento è stato avviato con nota prot. SIAR n. 59038 del 09/02/2021;
- **discarica privata di Crotona:** a seguito della ricognizione disposta dall'OPGR n. 54/2020 è emersa la possibilità di sfruttare una volumetria residua di circa 10.000 t derivante da autorizzazione già concesse nel passato; ciò è avvenuto sulla base di specifiche disposizioni regionali per un periodo limitato di tempo; dalla data del 30 agosto solo la Comunità d'Ambito di Crotona sta conferendo gli scarti di lavorazione a Crotona. Sulla base delle informazioni fornite dal gestore privato sarà assicurato il conferimento fino a giugno 2021;

Per l'anno 2021 si potrebbe disporre delle seguenti **ulteriori volumetrie:**

- **discarica pubblica di Melicuccà (RC):** per come disposto dall'O.P.G.R. n. 45/2020 la Città Metropolitana ha esperito e aggiudicato la gara per la sistemazione del primo lotto da 90.000 mc per complessive circa 63.000 tonnellate. I lavori si sono interrotti per inadempimento dell'appaltatore. La Città Metropolitana ha rescisso il contratto ed affidato i lavori al secondo aggiudicatario. I lavori sono in corso e la conclusione degli stessi è prevista per la seconda decade di maggio. L'avvio dei conferimenti potrà avvenire entro la metà del mese di maggio;
- **discarica pubblica di San Giovanni in Fiore:** Il Consorzio Valle Crati, gestore della discarica, ha presentato istanza di PAUR (provvedimento autorizzativo unico regionale ex art. 27 bis d.lgs. 152/2006 e s.m.i.) per il soprizzo della discarica (lotti 0, 1, 2 e 2 plus) per complessive 110.000 t, comprensivi dei volumi autorizzati con l'O.P.G.R. n. 14/2020 e l'O.P.G.R. n. 62/2020, di cui circa 59.000 t da utilizzare in continuità. Attualmente è in corso la Conferenza dei servizi;
- **discarica pubblica di Lamezia Terme in loc. Stretto (CZ) 1° vasca:** si è resa disponibile a seguito degli assestamenti una volumetria di circa 110.000 mc. Nella data del 19/03/2021 il Comune di Lamezia ha presentata l'istanza di PAUR - provvedimento autorizzativo unico regionale ex art. 27 bis d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - avviato con nota prot. SIAR n. 140837 del 25/03/2021;



Di seguito è riportata la disponibilità di smaltimento in discariche regionali per l'anno 2021 con la previsione di utilizzo delle ulteriori volumetrie sopra descritte.

anno 2021		
discarica	Capacità residua al 1 aprile 2021 (t)	capacità ulteriore (t)
Cassano	5.000	-
San Giovanni in Fiore	1.500	59.000
Crotone	5.000	10.000
Lamezia Terme	33.000	77.000
Melicuccà	-	63.000
totale parziale	44.500	209.000
totale	253.500	

Per l'anno 2021 si stima che gli impianti pubblici e privati asserviti al circuito pubblico produrranno circa **285.000 t di rifiuti codici EER 19.12.12, 19.05.01, 19.05.03 da smaltire in discarica** corrispondenti a un fabbisogno medio giornaliero di circa **900 t**.

È evidente il deficit di smaltimento. In concomitanza dei picchi di produzione dei rifiuti della stagione estiva il fabbisogno giornaliero aumenterà a 1.200 t/g per il mese di luglio, 1.300 t/g per il mese di agosto e 1.100 t/g per il mese di settembre.

Durante i mesi estivi aumenterà anche la produzione dell'organico della raccolta differenziata con l'incapacità delle linee pubbliche e private asservite al circuito pubblico di soddisfare l'intera domanda di trattamento.

CONCLUSIONI E PROPOSTA DI ORDINANZA

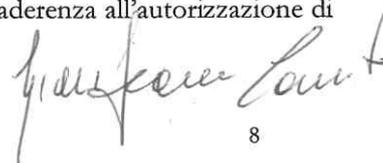
La corretta gestione dei rifiuti urbani comporta la necessità di disporre di adeguati impianti di trattamento e relativi siti di smaltimento ove conferire gli scarti di lavorazione, per cui la discarica diviene un elemento imprescindibile della filiera nelle more dell'adeguamento del Piano Regionale di gestione del dicembre 2016 per come stabilito dalle linee di indirizzo di cui alla DGR n. 340/2020 e del raggiungimento dell'obiettivo "discarica zero". Nel contempo occorre dare un forte impulso alla raccolta differenziata che è l'unico strumento per ridurre la dipendenza dalla discarica. Si propongono pertanto le seguenti azioni.

Per l'anno in corso permane la carenza di siti di smaltimento che sarà acuita nella stagione estiva quando ci sarà un aumento della produzione dei rifiuti urbani.

In particolare, a fronte di una disponibilità di conferimento in discarica di 900 tonnellate al giorno, il fabbisogno stimato giornaliero per il mese di luglio è di 1.200 tonnellate, di 1.300 tonnellate per il mese di agosto e di 1.100 tonnellate per il mese di settembre, con un evidente deficit mensile di smaltimento; Durante i mesi estivi aumenterà anche la produzione dell'organico della raccolta differenziata con l'incapacità delle linee pubbliche e private asservite al circuito pubblico di soddisfare l'intera domanda di trattamento.

Occorre quindi:

1. garantire la continuità dei conferimenti nella discarica pubblica di Lamezia Terme (CZ) attraverso:
 - o la prosecuzione senza soluzione di continuità dei conferimenti degli scarti di lavorazione codici EER 19.12.12 e 19.05.03 **nella vasca 2** della discarica in aderenza all'autorizzazione di


 8

cui al DDG n. 1134/2009 nel rispetto dei profili di abbanco autorizzati e secondo il piano di monitoraggio allegato al citato provvedimento;

- l'autorizzazione alla coltivazione della **vasca 1** con i codici EER 19.12.12, 19.05.03 e 19.05.01 utilizzando i volumi che si sono resi disponibili a seguito degli assestamenti avvenuti nel corpo della discarica per una volumetria complessiva pari a 112.781 mc, secondo le indicazioni tecniche e gestionali contenute nella documentazione allegata all'istanza di PAUR ex art. 27 bis d.lgs. 152/2006 e s.m.i. depositata dal gestore il 19/03/2021 il cui procedimento è stato avviato con nota prot. SIAR n. 140837 del 25/03/2021;
- 2. reiterare l'O.P.G.R. n. 70/2020 disponendo l'autorizzazione all'esercizio **nell'impianto di Vazzano (VV)** di apparecchiature mobili per il trattamento della frazione umida della raccolta differenziata mettendo a disposizione tale capacità di trattamento per i **Comuni della Locride** che non possono conferire la frazione umida all'impianto di Siderno che non ha ancora ripreso la normale funzionalità della linea di compostaggio a seguito dell'incendio del 24 settembre 2020;
- 3. garantire la continuità dei conferimenti nella **discarica pubblica di San Giovanni in Fiore (CS)** degli scarti di lavorazione codici EER 19.12.12 e 19.05.03 autorizzando il soprizzo del lotto 1 nelle more dell'ottenimento del PAUR ex art. 27 d.lgs. 152/2006 attualmente in esame, per una volumetria massima di 10.000 mc.

Catanzaro lì

1 aprile 2021

Il Dirigente Generale

ing. Gianfranco Comito

